



LEGAMBIENTE

LA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE SERVE ALL'ITALIA

■ Le proposte di Legambiente
per la prossima legislatura



Lotta alla crisi climatica cercasi in campagna elettorale



Nei mesi scorsi l'**emergenza climatica è stata al centro del dibattito in diverse occasioni**, a volte drammatiche (siccità in pianura Padana, tragedia della Marmolada, ondate di calore, alluvioni, etc.).

Ma questa questione decisiva per il futuro dell'umanità è stata **derubricata dalle forze politiche** in competizione per le elezioni del 25 settembre a **tema più che secondario**.

Ci sono **rischi evidenti che gravano anche sull'economia italiana** in uno scenario di cambiamenti climatici, che minaccerebbero pesantemente anche le attività produttive del Paese (p.es. le **produzioni agroalimentari** famose nel mondo).

Non era successo neanche nella **campagna elettorale per le elezioni presidenziali USA tra Joe Biden e Donald Trump** nel 2020 e neanche in quella per le **elezioni politiche in Germania** nel 2021.

2022-2027: un quinquennio decisivo

I **prossimi anni** saranno **fondamentali**.

La **prossima legislatura**, quella che avrà la sua scadenza naturale nell'autunno 2027, **sarà centrale** per rafforzare le politiche utili al raggiungimento degli **obiettivi europei al 2030** (a partire da quelli sulla riduzione delle emissioni di gas climalteranti) e per rispettare **gli impegni presi con l'Europa con il PNRR entro fine 2026**.

Nei prossimi 5 anni non ci possiamo permettere gli **errori commessi dal governo Draghi** sulle politiche relative alla **transizione ecologica**.



LA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE SERVE ALL'ITALIA

■ Il tour di presentazione delle proposte
di Legambiente per la prossima legislatura



- ◆ **VENERDÌ 16/9**
LAMEZIA TERME (CZ),
PESCARA, UDINE
- ◆ **SABATO 17/9**
MILANO
- ◆ **LUNEDÌ 19/9**
CAGLIARI, CAMPOBASSO,
NAPOLI, PERUGIA, TORINO
- ◆ **MARTEDÌ 20/9**
BARI, POTENZA
- ◆ **MERCOLEDÌ 21/9**
ANCONA,
SESTO FIORENTINO (FI),
ROMA, VENEZIA

Le proposte di Legambiente

Legambiente ha deciso di fare **100 proposte** per la transizione ecologica che serve all'Italia, centrate in primis sulla lotta all'emergenza climatica, che delineano quella **politica industriale innovativa** che invociamo da decenni, suddivise in **20 ambiti tematici**.

Organizzeremo **15 eventi pubblici regionali** con i candidati di tutti i partiti nella fase finale della campagna elettorale prima del voto del 25 settembre.

Il faro del Green Deal europeo

Nel viaggio verso la meta di una vera transizione ecologica **ci sono alcuni fari che il nostro Paese deve seguire.**

Il primo è quello dell'**Europa** che ha una leadership importante a livello internazionale nella lotta alla crisi climatica.

Il secondo faro da seguire è quella della **riconversione ecologica del tessuto produttivo del nostro Paese**, che porterà molti **nuovi posti di lavoro** e permetterà l'apertura di **nuovi impianti** produttivi o la **riconversione** di quelli già esistenti.



La transizione ecologica è già tra di noi



Questa trasformazione industriale è già in atto da molti anni: si pensi ad esempio alle innovative **bioraffinerie** a Terni in Umbria, Porto Torres (Ss) in Sardegna, Adria (Ro) in Veneto e Patrica (Fr) nel Lazio, riconvertendo i siti industriali della vecchia chimica, ormai chiusi, e le competenze dei tecnici e degli operai.

Un processo che ha permesso all'Italia di raggiungere **leadership internazionali considerate impensabili 20 anni fa** (filiera industriale di raccolta e riciclo dei rifiuti da imballaggio, degli olii minerali usati, quella del compostaggio e della produzione di biogas e biometano).

I nuovi impianti dell'economia verde italiana



Nel frattempo ci sono già **importanti novità sui nuovi impianti industriali a servizio della transizione ecologica**, a partire dal centro sud e dalle isole, che stanno finalmente seguendo l'esempio del nord.

- La fabbrica di **produzione di pannelli fotovoltaici di Catania**.
- L'impianto di **riciclo dei pannelli fotovoltaici a fine vita di Taranto**.
- Gli ultimi impianti di **digestione anaerobica** per la produzione di biogas o biometano e di **compostaggio** entrati in esercizio ad **Anzio (Rm)** e **Pontinia (Lt)** nel Lazio, **Capaccio (Sa)** in Campania, **Erchie (Br)** in Puglia, **Caltanissetta** e **Assoro (En)** in Sicilia, **Rende (Cs)** in Calabria.
- L'impianto per produrre i **tracker del fotovoltaico a inseguimento solare** in costruzione nel sito della centrale termoelettrica di **Montalto di Castro (Vt)**.
- La **gigafactory** che verrà realizzata a **Termoli (Cb)** per produrre celle e moduli di batteria per il settore automotive.

La giusta transizione ecologica

È un obiettivo da perseguire:

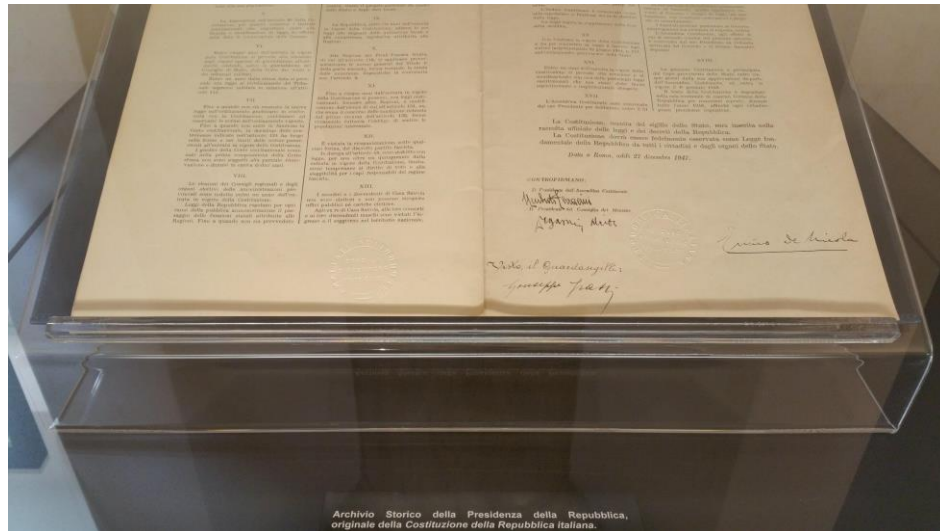
- **penalizzando economicamente le aziende più inquinanti**, a partire da quelle che hanno fatto extraprofitti clamorosi nel settore delle fossili;
- **favorendo le riconversioni delle competenze professionali e dei cicli produttivi** a maggior impatto ambientale, utilizzando anche le risorse europee come il *Just Transition Fund*;
- **incentivando quelle che già praticano l'innovazione produttiva** con cui si riduce la dipendenza dall'estero, nel settore energetico e in quello dell'economia circolare;
- **contrastando gli interessi di quella criminalità ecomafiosa** che sta già puntando ad acquisire appalti e risorse dedicati alla riconversione ecologica dell'economia italiana;
- **mettendo in campo le misure per combattere la povertà energetica** e facilitare l'accesso ai servizi meno inquinanti e alle tecnologie più innovative ai meno abbienti.



La coerenza con la “nuova” Costituzione italiana

L'8 febbraio scorso il Parlamento ha approvato definitivamente l'introduzione della **tutela dell'ambiente, della biodiversità e dell'interesse delle future generazioni nella Costituzione italiana** con un voto quasi unanime.

Ci aspettiamo da parte di tutti i partiti, a cominciare da quelli che contribuiranno a far nascere il prossimo esecutivo, di essere **conseguenti e coerenti con quel voto storico** per il nostro Paese.



Archivio Storico della Presidenza della Repubblica, originale della Costituzione della Repubblica italiana.

Grazie per l'attenzione!